



REGOLAMENTO

CENTRO INCONTRO ANZIANI

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'erogazione dei servizi aperti a persone anziane, utenti del Centro, e di favorire e facilitare processi di socializzazione ed accrescimento culturale.

Art. 1 (UTENZA)

Il Centro è destinato prevalentemente, ma non esclusivamente, alle persone anziane di qualsiasi estrazione sociale – politiche - religiose, che abbiano superato il 60° anno di età, se uomini, o il 55° se donne, a tutti coloro che percepiscono pensione di anzianità **e comunque ai rispettivi coniugi**. Non possono accedere utenti con disturbi psichici.

Art. 2 (MODALITA' DI ACCESSO)

Per essere ammesso al Centro è necessario inoltrare al Sindaco apposita domanda in carta semplice da compilarsi su modulo predisposto, corredata dalla seguente documentazione:

1. Stato di famiglia e residenza;
2. Copie mod. 730/ 740/ 201/ 101 e certificati pensioni varie;
3. Autocertificazione riferita al reddito percepito dal proprio nucleo di appartenenza;
4. N° 1 foto autenticata.

Sarà cura dell'Ufficio Comunale Competente richiedere, d'ufficio, ai medici di famiglia, relativo certificato medico.

Art. 3 (TESSERAMENTO)

Il Comune, tramite i propri Uffici, rilascerà ad ogni iscritto una Tessera, che recherà sul frontespizio i dati anagrafici dell'anziano, la sua foto, il timbro dell'Ufficio di Solidarietà Sociale. Tale Tessera dà diritto alla fruizione dei servizi ed alla partecipazione alle attività socio-culturali del Centro.

Non possono fruire dei servizi del Centro anziani sprovvisti di Tessera **ad esclusione dei coniugi degli aventi diritto**.

L'Utente, analogamente, non può introdurre al Centro persone sprovviste di Tessera, senza il consenso del Presidente o del Sindaco.

Art. 4
(ACCESSO)

L'iscrizione e la frequenza al Centro sono gratuite. La partecipazione a determinati servizi (soggiorni, cure, attività ricreative) che comportano spese, obbligano l'anziano alla compartecipazione al costo del servizio, nella misura prevista dalle normative vigenti.

Art. 5
(ORARIO DI APERTURA)

La durata dell'apertura del Centro, di almeno 7 (sette) ore giornaliere, è stabilita come appresso:

- a.m.: 08.30 - 12.30;
- p.m.: 14.30 - 19.30;

e dovrà essere comunicata agli organi di Polizia Municipale, secondo le disposizioni vigenti.

Tutti gli anziani devono rispettare gli orari dei servizi, le norme particolari ed ogni altra disposizione che il Responsabile ritiene opportuna per il buon andamento del Centro.

In casi particolari, il Presidente del Centro Incontro può modificare, motivandoli, gli orari di apertura e chiusura del Centro previa comunicazione agli organi di P.M.

Art. 6
(COMPITI DEL RESPONSABILE)

Il responsabile del Centro dovrà tenere, presso la sede del Centro stesso una scheda personale di tutti gli utenti (contenente i dati anagrafici, domicilio, reddito, indirizzo dei familiari e quant'altro ritenuto utile in caso di bisogno) e l'elenco dei servizi di cui ognuno usufruisce.

Art. 7
(ALLONTANAMENTO)

Il responsabile del Centro può ritirare temporaneamente le Tessere e, di conseguenza, allontanare l'Utente per gravi e comprovati motivi, previa informazione ed autorizzazione del Sindaco o Assessore al Ramo.

L'anziano allontanato potrà, su apposita richiesta, essere sentito dagli organi competenti e potrà farsi rappresentare o assistere da un dirigente sindacale.

Art. 8
(CONSIGLIO DI GESTIONE)

Il Centro è gestito dal Consiglio di Gestione formato da 7 componenti, di cui 5 eletti dall'Assemblea degli Utenti, con voto limitatamente ad uno, dal Sindaco o Assessore al Ramo e dal Responsabile dei Servizi Sociali.

Il Consiglio Gestione Centro, eleggerà, fra gli anziani, un Presidente che provvederà a convocare, coordinare e dirigere i lavori del Consiglio, nonché vigilare sull'applicazione di provvedimenti emanati dal Consiglio stesso.

Il Presidente del Consiglio di Gestione del Centro assumerà la rappresentanza del Centro, ha il diritto-dovere di assumere impegni e a portare avanti le iniziative e le richieste degli anziani agli organi competenti. Le funzioni di segretario del Consiglio saranno demandate ad un'Assistente Sociale incaricata dall'Amministrazione Comunale.

Il Consiglio si riunirà ogni tre mesi e sarà convocato in 1° e 2° convocazione; durerà in carica 2 anni e gestirà i fondi annualmente accreditati dagli Organi Comunali.

Art. 9
(RAPPRESENTANZA UTENTI ANZIANI)

La rappresentanza degli Utenti è un organo consultivo ed ha lo scopo di garantire la partecipazione degli Utenti del Centro alla conduzione ed alla organizzazione dei servizi ad essi destinati.

Possono riunirsi quando lo ritengono opportuno, preavvisando il Responsabile e comunicando allo stesso le conclusioni cui pervengono.

Possono, inoltre, essere convocati dal Responsabile nelle occasioni da questi ritenute opportune. La rappresentanza degli utenti, costruita da un minimo di tre anziani, dura in carica due anni e sono eletti dagli stessi anziani ha il compito di presentare le proposte delle attività previste.

Art. 10
(COMPITI DEL COMUNE)

Al Comune è demandata l'azione di controllo amministrativo ed organizzativo.

Eventuali motivi di discordia, nelle attività o decisione del Consiglio di Gestione, devono essere presentati e discussi al Consiglio medesimo.

In tal caso il Comune sarà rappresentato dal Sindaco o da un suo delegato, che dovrà relazionare sui motivi del contendere.